

Data: 23.09.2023 Pag.: 6
Size: 293 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Chiari scruta il futuro tra A.I., donne e Afghanistan

La 21ª edizione, dal 3 al 5 novembre, sarà dedicata al poeta clarense Achille Platto

■ Per la Microeditoria sarà un'edizione all'insegna della «bibliodiversità»: è il filo conduttore della rassegna in programma dal 3 al 5 novembre a Chiari, in Villa Mazzotti. La 21ª edizione della Microeditoria di Chiari (che sarà dedicata al clarense Achille Platto, recentemente scomparso) sancirà un gemellaggio culturale con il Marocco: l'intento è di rendere la rassegna interprete di una collaborazione culturale identitaria e contaminante. Tra le prime indiscrezioni sul programma, la presenza come ospite di Dario Franceschini, nelle vesti di saggista.

Da segnalare anche la partecipazione di Gad Lerner, della scrittrice Bianca Pitzorno (con un nuovo libro), del divulgatore scientifico Marco Bianchi e di Francesco Permunian. Ospiti, questi, che si inte-

grano con il cuore dell'iniziativa di Chiari, ovvero la valorizzazione dei piccoli editori e sensibilizzazione alla lettura.

Prosegue anche l'attività formativa con un laboratorio «sull'incipit» a cura di Davide Longo. Poi tantissimi incontri con gli autori: fra gli altri il ricordo del 60° dell'istituzione della scuola media statale e, nel centenario della nascita di don Milani, la nuova edizione di «Lettera a una professoressa (del nuovo millennio)» a cura di Alex Corlazzoli.

L'edizione 2023 porterà con sé novità e tante domande: l'intelligenza artificiale ci seppellirà tutti in un diluvio universale digitale, oppure scriverà la strada per il progresso? Se ne parlerà nella sezione di cultura digitale. Tra novità e conferme, il ruolo affidato alle donne, protagoniste a partire dalla collaborazione

con Rosa Guidetti, presidente dell'associazione Montessori, che dialogherà su come uscire dalla violenza di genere con Chiara di Cristofaro, e affronterà la situazione delle donne in Afghanistan insieme alla reporter Barbara Schiavulli. E si sta pensando a un concorso, a cui parteciperanno i ragazzi delle scuole superiori, dedicato ad Andrea Purgatori, giornalista recentemente scomparso che ha accompagnato la storia repubblicana dagli anni '70 ad oggi.

Come sempre numerose le case editrici presenti, comprese quelle dedicate al mondo dei bambini e dell'infanzia, anche quest'anno al centro della programmazione con laboratori e letture. E nello spirito di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, l'edizione di quest'anno della Microeditoria di Chiari chiuderà

idealmente anche il viaggio di Terre di Mezzo, progetto culturale tra le due province in cui l'associazione l'Impronta (gruppo che cura da sempre la Microeditoria) è stata promotrice, aggregando attorno a questo progetto Fondazione Cogeme Ets, Piccolo parallelò e Rinascimento culturale.

Infine, ricordiamo il progetto Mappa Letteraria, utile a far dialogare i libri, i luoghi, le ambientazioni, gli autori e infine i lettori. Ora, quindi, non resta che attendere l'inizio del mese di novembre per tuffarsi in una tre giorni dedicata alla cultura a 360 gradi. Per ulteriori novità visitare il sito internet della manifestazione (www.microeditoria.it), dove tra qualche settimana sarà reso noto il programma definitivo dell'attesissima manifestazione. //



Sede nobile. A Villa Mazzotti la rassegna della microeditoria